



L'Ente Parco dell'Aveto

## **DECRETO DEL PRESIDENTE NUM. 15 DEL 8.9.2023**

(da sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo del Parco, art.9 comma 5 dello Statuto dell'Ente)

OGGETTO: D.G.R. n. 819 del 4/8/2023, ad oggetto “Liguria Preziosa. Riparto fondi a favore dell'Ente Parco dell'Aveto”. Presa d'atto e avvio delle attività.

Vista la legge regionale n. 12/1995 ss.mm.ii: “Riordino delle aree protette”;

Richiamato, in particolare, l'art. 26 bis della legge regionale n. 12/1995, che prevede che la Regione, al fine di valorizzare e promuovere i territori delle aree protette e dei siti rete Natura 2000, di concerto con gli enti gestori delle medesime, individua itinerari e comprensori all'interno dei parchi e delle aree ricadenti nella rete Natura 2000, che assumono la denominazione “Liguria Preziosa – Dimora naturale”, caratterizzati da elementi di tipicità naturalistica, storica, ambientale, paesaggistica, culturale, geologica, turistica e delle pratiche tradizionali e artigianali e ne favorisce l'integrazione nell'ambito dei grandi cammini e sentieri internazionali;

Vista la D.G.R. n. 819 del 4/8/2023, ad oggetto “Liguria Preziosa. Riparto fondi a favore dell'Ente Parco dell'Aveto” con la quale la Regione:

- dà atto della previsione di realizzare interventi relativi a valorizzazione e gestione della popolazione di “Cavalli selvaggi” nel Comune di Borzonasca, in particolare nell'ambito di progetti da ammettere a sostegno del PSR con la misura 8.5, a regia regionale, con previsione di ripristino di una zona pascolo;
- tiene conto che la presenza di gruppi di “Cavalli selvaggi” insiste su una porzione di territorio afferente al Parco Naturale Regionale dell'Aveto;
- individua pertanto l'Ente Parco dell'Aveto quale soggetto attuatore di alcune iniziative necessarie alla gestione, valorizzazione e ripristino delle zone di pascolo site nel Comune di Borzonasca;
- assegna un contributo di euro 100.000 all'Ente Parco dell'Aveto per le iniziative necessarie alla gestione e valorizzazione dei “Cavalli selvaggi”, le cui specifiche azioni, sotto il coordinamento della Vice Direzione Generale competente in materia di Agricoltura, Aree protette e Marketing territoriale, per la messa a disposizione delle professionalità, tenuto conto della esigua dotazione organica dell'Ente Parco dell'Aveto, saranno definite come segue:
  - 1) interventi di miglioramento del pascolo;
  - 2) realizzazione di strutture di ricovero e contenimento;
  - 3) animazione territoriale;
- definisce che dette risorse, derivanti dal capitolo di uscita “Trasferimenti correnti agli enti gestori delle aree protette regionali per itinerari e comprensori “Liguria Preziosa-Dimora Naturale” sul Bilancio 2023-2025, esercizio 2023” ed ivi impegnate, verranno liquidate nella seguente misura:
  - euro 50.000 alla comunicazione di avvio attività;
  - euro 50.000 a seguito di presentazione di idonea documentazione di rendicontazione delle attività che dovranno concludersi entro il 31/12/2023;

Dato atto che da indicazioni pervenute dalla Vice Direzione Generale competente occorre prevedere che:

- 1) i fondi richiamati nella deliberazione, afferenti alla misura 8.5 del PSR, saranno utilizzati per specifici progetti a regia regionale approvati con argomento di Giunta n. 632/2023 del 3 luglio 2023, e riguarderanno anche interventi relativi alla valorizzazione e gestione della popolazione di “Cavalli selvaggi” nel Comune di Borzonasca, in accordo con l’Amministrazione Comunale interessata, in area appositamente individuata dai due enti, la Regione e il Comune;
- 2) il contributo di euro 100.000 assegnato all’Ente Parco dell’Aveto con D.G.R. n. 819 del 4/8/2023, ad oggetto “Liguria Preziosa. Riparto fondi a favore dell’Ente Parco dell’Aveto”, è relativo a iniziative necessarie alla gestione, valorizzazione e ripristino delle zone di pascolo, sempre ubicate nel Comune di Borzonasca, ma in altra località, e comprendente alcuni interventi da localizzare nelle vicinanze della Malga di Vallepiana, in area già individuata anche dagli uffici regionali a seguito di apposito sopralluogo;
- 3) che dette azioni ed interventi, nell’ambito di quelli ammissibili secondo la D.G.R. n. 859/2023, saranno svolti, previe le dovute intese tra Ente Parco e gli attori del territorio - Comune, Comitati Beni Frazionali proprietari dei terreni, Consorzi zootecnici ivi operanti - e, per le iniziative e le azioni di animazione territoriale, tra Ente Parco, il CEA del Parco e il Consorzio per l’Ospitalità diffusa “Una Montagna di accoglienza nel Parco”;
- 4) che i “Cavalli selvaggi” eventualmente oggetto di contenimento allo stato semi-brado saranno opportunamente trattati, ai sensi di legge, sia per quanto riguarda il benessere animale, sia per quanto attiene le cure sanitarie necessarie, l’identificazione tramite microchip (con intestazione all’ente di competenza);

Vista la nota 1180515/2023 del Vice Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura Turismo Formazione e Lavoro della Regione Liguria, trasmessa a mezzo pec in data 18/08/2023 e agli atti dell’ente prot. 957 del 18/08/2023, ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale n. 819 del 4/8/2023”, con la quale si dispone il distacco funzionale presso l’Ente Parco di alcuni funzionari a supporto dell’Ente Parco, al fine di costituire apposita Struttura di missione incardinata presso l’Ente Parco dell’Aveto e che dipenderà direttamente dal Vice Direttore Generale, il quale si coordinerà con l’Ente Parco;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto di quanto disposto dalla Regione con la D.G.R. n. 819/2023 e con la successiva nota prot. n. 1180515/2023 di costituzione della Struttura di missione;
- di mettere a disposizione della Struttura di missione i locali, i mezzi e le attrezzature dell’Ente Parco al fine della miglior logistica, operatività ed efficienza della Struttura di missione;
- di incaricare il Direttore dell’Ente Parco di tenere i rapporti operativi con la Vice Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura Turismo Formazione e Lavoro della Regione Liguria ai fini di quanto sopra;

Ritenuto, inoltre, di attivarsi per la definizione di un rapporto di comodato per l’uso dei terreni e delle zone di pascolo destinabili al contenimento di alcuni esemplari di “Cavalli selvaggi” e di intese per la loro gestione in stato di semi-cattività, che preveda eventuali interventi necessari di miglioramento del pascolo, la realizzazione di strutture di ricovero e contenimento, il miglioramento dell’accessibilità carrabile di servizio e pedonale anche escursionistica, eventuali foraggiamenti, screening sanitario e cure di tipo veterinario e quant’altro necessario al benessere animale e al buon funzionamento del progetto, nonché accordi per l’esecuzione delle attività di animazione territoriale con i soggetti competenti, incluso il coinvolgimento del vicino Rifugio di Malga Zanoni (e altre strutture analoghe) per gli aspetti turistico ricettivi, fermo restando quanto previsto ai sensi comma 3 dell’art. 26 bis della legge regionale n. 12/1995;

Dato atto che quanto sopra risponde pienamente alla lettera degli artt. 26 bis e 27 bis della precitata legge regionale n. 12/1995;

Ritenuto, infine, che nell'ambito delle iniziative attivabili col contributo e del lavoro della Struttura di missione siano definite le seguenti azioni:

- una parte del finanziamento relativo alle attività di animazione territoriale verrà riconosciuta per attività del CEA del Parco;
- gli interventi da progettare vadano a realizzare anche una serie di azioni utili alla valorizzazione turistica collegata alla strategia di progetto (es.: miglioramento dell'accessibilità carrabile di servizio e pedonale, anche escursionistica, alla zona circostante, delle aree di sosta e della segnaletica) e altre, anche ai sensi art. 26 bis, comma, 2 lett. c) e d) della legge regionale n. 12/1995;
- sarà effettuato il maggior coinvolgimento possibile dei portatori di interesse locale;
- ferma restando la disponibilità del direttore del Parco alla tenuta dei rapporti operativi sopra menzionata, stante l'esigua dotazione organica dell'Ente Parco, la Struttura di missione si occuperà anche delle parti giuridico-amministrative e finanziarie delle iniziative effettuate, inclusa l'attività di rendicontazione.

Richiamato l'art. 6 comma 2, dello Statuto dell'Ente;

Sentito il parere del Direttore del Parco, ai sensi del comma 4 dell'art.50 della legge regionale 12/95 e dell'art.37 dello statuto: FAVOREVOLE;

## **IL PRESIDENTE DECRETA**

Per quanto espresso in premessa:

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente qui richiamate:

- 1) di prendere atto di quanto disposto dalla Regione con la D.G.R. n. 819/2023 e con la successiva nota prot. n. 1180515/2023 di costituzione della Struttura di missione;
- 2) di mettere a disposizione della Struttura di missione i locali, i mezzi e le attrezzature dell'Ente Parco al fine della miglior logistica, operatività ed efficienza della Struttura di missione;
- 3) di incaricare il Direttore dell'Ente Parco di tenere i rapporti con il Vice Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura Turismo Formazione e Lavoro della Regione Liguria ai fini di quanto sopra;
- 4) di stabilire che nell'ambito delle iniziative attivabili col contributo e del lavoro della Struttura di missione siano definite le condizioni elencate in preambolo;
- 5) di dare mandato per l'invio di comunicazione avvio delle attività come richiesto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 819/2023;

di rinviare ad altro provvedimento le determinazioni organizzative finalizzate all'integrazione tra la Struttura di missione e le Strutture dell'Ente.

Il presente Decreto verrà portato in ratifica nel primo CdA utile (art.9 comma 5 dello Statuto dell'Ente).

**IL PRESIDENTE  
DELL'ENTE PARCO AVETO  
(Avv. Tatiana Ostiensi)**